



## **Mercoledì 7/6 l'Abruzzo alle Terme di Diocleziano**

*Verso una chiusura in crescendo della mostra sui Borghi Italiani*

2 giugno 2017, Roma – Restano ormai poche delle 18 Regioni aderenti al progetto Borghi - Viaggio Italiano che non hanno ancora “sfilato” alle Terme di Diocleziano. Per la mostra Ai confini della Meraviglia il 7 giugno sarà protagonista l'Abruzzo. Ci saranno delegazioni da Guardiagrele, Scanno, Palena, Civitella Alfedena, Sante Marie, San Vincenzo Valle Roveto e Lettopalena. Nelle sale romane saranno allestiti giochi di una volta, e suonerà l'Orchestra popolare del Saltarello. Non mancherà una rievocazione storica medievale sull'amore cortese, la musica del gruppo “Melodie nei Borghi”. Molto ricca sarà la sezione dedicata ai prodotti del territorio, quali pasta, olio, formaggi, miele, tartufo, genziana, vini, dolci tipici, lenticchie di Santo Stefano, ceci e zafferano di Navelli, farro, farina di solina, e quella sull'artigianato locale, con le antiche ceramiche di Castelli e Rapino, la tessitura a mano, dimostrazioni della lavorazione del ferro e dell'oro, ricami al tombolo, strumenti musicali tradizionali e le vicende degli antichi briganti abruzzesi.

### **Per saperne di più**

L'Abruzzo è una Regione che racchiude in sé davvero un contrasto di paesaggi straordinari: da gemme costiere come Silvi, Giulianova o Vasto, all'interno con il Gran Sasso d'Italia, il più alto degli Appennini, il Parco nazionale e altri splendidi Borghi con storie antiche e ricchissime.

Alla mostra romana dunque verrà trasmessa ai visitatori parte di questa grande ricchezza. L'Orchestra popolare del Saltarello è un progetto musicale nato da un'operazione di ricerca e rivalutazione della tradizione, con un repertorio di brani e balli popolari rivisitati in chiave moderna ed innovativa.

La rappresentazione popolare Sirventes, o trobadorica, rievocherà l'amore cortese, che è anche alla base dei primi componimenti poetici italiani. Il gruppo musicale “Melodie nei Borghi” proporrà brani tipici della tradizione popolare abruzzese, rivisti in chiave moderna. Ricchissima la gamma dei prodotti tipici del territorio che saranno illustrati nelle sale della mostra: pasta, olio, formaggi, miele, tartufo, genziana, vini, dolci tipici, lenticchie di Santo Stefano, ceci e zafferano di Navelli, liquori, farro, farina di solina. Per i manufatti artistici l'arte della filigrana in oro e l'antico gioiello detto presentosa, l'arte del ferro di Guardiagrele e la rosa lavorata a mano; la lavorazione del tombolo, le antiche ceramiche di Castelli e Rapino, la tecnica della tessitura a mano su un antico telaio. Ci saranno anche figuranti vestiti con gli antichi abiti tradizionali, in particolare gli antichi abiti delle donne di Scanno. I prodotti abruzzesi saranno anche al centro di narrazioni e momenti di approfondimento, sulla lavorazione ferro, al tombolo, dell'oro, sulla pasta all'uovo, le pizzelle o ferratelle, le



si delle monache, un dolce tipico dalla forma anatomica. Infine alcune tradizioni e aspetti culturali, come la storia della “saltarella” e il gemellaggio con la pizzica, e gli antichi briganti in Abruzzo. È possibile visitare la mostra con ingresso da piazza Repubblica, da martedì a domenica (lunedì chiuso), dalle ore 10.30 alle 19.30 (ultimo ingresso alle 18.30). Per tutte le informazioni sulla mostra, sul calendario degli eventi, e sul progetto è possibile visitare il sito [www.viaggio-italiano.it](http://www.viaggio-italiano.it).